

Care famiglie,



“Dire, fare, sperare”

è il motto che ci accompagna durante questo anno scolastico. Nonostante abbiamo fortemente sperato di poter condividere con voi un momento di festa, il tempo non è stato clemente con noi. Questo pomeriggio maestre e bambini si ritroveranno in salone per un momento di scambio degli auguri. Ci tenevamo però a condividere con voi il “dire e il fare” che abbiamo vissuto insieme come plesso in questi giorni di attesa del Natale.

Ogni mattina siamo stati accolti all’ingresso da parole cantate e musiche natalizie. Le aule sono state decorate dai bambini con origami di Natale. Ciascun interclasse ha condiviso quotidianamente l’apertura di un calendario dell’attesa, creato in linea con il Progetto di Plesso.

Ogni giorno i bimbi di prima hanno trovato nel calendario, in ordine alfabetico, una parola per vivere bene il tempo dell’attesa.

In continuità con il loro rito di “una parola al giorno” i bambini di seconda, sotto l’albero hanno condiviso ogni giorno una parola, un gesto e un’azione connesse alla speranza.

Le classi terze, hanno vissuto questi giorni di attesa focalizzando l’attenzione sui cinque sensi. Nel corso delle settimane i bambini hanno detto pensieri e fatto esperienze su sapori, profumi e tradizioni del Natale.

Giorno per giorno, ascoltando delle frasi di speranza, anche di personaggi famosi, i ragazzi di classe quarta hanno avuto modo di conoscere uomini e donne che, grazie alle loro parole e azioni, hanno fatto grandi cose.

Il calendario delle classi quinte ha consentito ai ragazzi di seguire Ulisse nella sua epica avventura. Ulisse, guidato dalla speranza, ha saputo affrontare ogni avvenimento con la certezza di essere atteso e di poter tornare nel suo porto sicuro. La stessa speranza possa guidare i ragazzi nel viaggio che quotidianamente affrontano.

In ogni classe i bambini hanno pensato e realizzato dei calendari personalizzati che comunicano in modo creativo il messaggio del Progetto di Plesso. Questa attività, che ci identifica da anni, ha l’obiettivo di portare nelle case, un piccolo segno della nostra scuola e, con il contributo economico, ci permette di sostenere l’istruzione di una ragazza in Thailandia. Si ringraziano le famiglie che anche quest’anno ci hanno sostenuto in questo “fare” sia con i calendari che con la raccolta degli alimenti per la Caritas.

In quest'ultima settimana, come da tradizione, ogni classe ha rappresentato una storia e ha donato a ciascuno un messaggio e un augurio.

La storia presentata dalle classi prime, che si intitola "Le parole della neve", invita a riflettere sull'importanza del dire parole gentili, fare gesti di affetto e sperare in un mondo dove ciascuno è sensibile all'altro.

Ci hanno allietato con la "BALLATA DEGLI ALBERELLI."

Le classi seconde, con il loro pettirosso, ci hanno ricordato l'importanza della generosità e di quanto sia arricchente aprirsi agli altri con parole e gesti di altruismo.

Ci hanno presentato il "BALLO DI NATALE".

Le classi terze con "Ella sulle onde" ci hanno augurato di trovare il coraggio di imbarcarci verso nuovi porti e nuove possibilità. Ci hanno anche ricordato che, anche in mezzo all'oceano più scuro, ci sarà sempre qualcuno che illuminerà la rotta.

Ci hanno regalato "FELIZ NAVIDAD".

Le classi quarte, attraverso la storia di un bambino venuto dal mare, ci hanno ricordato l'importanza di parole e gesti capaci di accogliere e di accendere la speranza in chi incontriamo.

Ci hanno cantato un MEDLEY DI NATALE.

Le classi quinte hanno narrato la storia di un postino solitario che, desiderando far bene il proprio lavoro e lasciandosi sorprendere dagli avvenimenti, ha scoperto tramite le parole e i gesti di chi ha incontrato, la bellezza e la gioia di condividere.

Hanno proposto il canto "DAI QUELLO CHE HAI".

I ragazzi di classi quinta hanno allestito il presepe.

Anche questo è stato pensato in continuità con il progetto di plesso e il progetto Unicef: gocce di speranza per un mondo capace di accogliere tutti nel rispetto dei diritti di ciascuno.

Dire... parole di vita
Fare... gesti di pace
per Sperare insieme
è questo il nostro augurio!